

## MOVIMENTO 5 STELLE (UNINOMINALE SENATO)

## Maria Rosa GHITTI



1. 57 anni, vivo in Franciacorta e sono candidata per il Senato. Sono un'artigiana restauratrice e da nove anni sono attivista nel M5s, attenta alle tematiche ambientali e culturali con una particolare sensibilità per le medio piccole realtà produttive e artigianali.

2. La Lombardia è maglia nera in Italia per consumo suolo, occorre azzerare questo orientamento, favorendo il riutilizzo delle aree dismesse. Vorrei ottenere l'abrogazione del decreto che ha commissariato il progetto

del maxi depuratore del Garda per ripristinare lavoro e discussione locale.

3. Occorre frenare il caro bollette con un piano energetico finanziato con gli Eurobond, porre un tetto al prezzo del gas; togliere l'Iva ai beni di prima necessità, preservare e potenziare il Reddito di cittadinanza che si è dimostrato un valido sistema di protezione sociale.

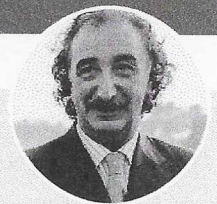
4. In Europa bisogna promuovere i principi solidaristici e di comunità, favorire il multilateralismo

tenendo aperti canali diplomatici e commerciali con varie realtà internazionali, senza sudditanza nei confronti dei soggetti del Patto Atlantico.

5. Il M5s è l'unica forza politica che ha realizzato l'80% dei punti programmatici mettendo al centro l'interesse dei cittadini e non delle élite.

## NOI MODERATI (SENATO)

## Alessandro SALA



1. Alessandro Sala, imprenditore agricolo, ho accettato con onore ed entusiasmo la proposta di Coraggio Italia del presidente Brugnarò di candidarmi al Senato per la lista «Noi Moderati» alle prossime elezioni politiche. Già assessore provinciale di Brescia, sindaco di Palazzolo e consigliere regionale della lista Maroni.

2. Mi batterò per difendere i cittadini e i loro bisogni e per ascoltare le problematiche delle imprese, del mondo dell'associazionismo, del volontariato, dei

disabili, dello sport e dei cacciatori.

3. Considero priorità, per il nostro territorio: abolizione del reddito di cittadinanza. Aiuto agli imprenditori per favorire nuove assunzioni e salari migliori ai lavoratori. Aggiornamento della legge sulla caccia n.157/92. Sostegno al turismo soprattutto delle attività montane, partendo dal ripristino della viabilità stradale.

4. Sono favorevole al posizionamento euro-atlantico dell'Ita-

lia per la difesa non solo economica e territoriale ma anche dei valori della civiltà cristiana.

5. Votare «Noi moderati» alle elezioni del 25 settembre significa riconoscere persone che, come me, hanno sempre frequentato il territorio ascoltando la nostra gente anche nei periodi non elettorali.

## ITALEXIT (CAMERA)

## Alessandro MILIOTI



1. Alessandro Milioti, 39 anni residente a Ghedi, segretario provinciale Italexit Brescia e candidato alla camera dei deputati.

2. Recuperare aree dismesse per la costruzione di centri di aggregazione giovanile; incentivare l'apertura di attività economiche di artigianato locale e disincentivare l'apertura di catene multinazionali.

3. Ripristino della nostra Costituzione, in questi anni calpesta, partendo da una commissione d'inchiesta sulla gestione

della pseudo pandemia, una commissione d'inchiesta sulla gestione dei vaccini e reintegro di tutti i lavoratori sospesi con relativo indennizzo. Infine, la situazione energetica.

4. Ad oggi quali sono i vantaggi di far parte della coalizione euroatlantica? Visto che attraverso le imposizioni stabilite dagli Stati Uniti i nostri imprenditori subiscono una concorrenza sleale da parte degli imprenditori americani. Italexit è per la pace dei popoli e assolutamente contraria all'invio di armi.

5. La politica italiana, negli ultimi decenni, con la complicità dell'Europa, è staccata totalmente dalla realtà: Italexit ha una visione di Paese diversa dall'offerta politica attuale, è l'unico partito antisistema che vuole dare voce alla piccola e media impresa, all'artigianato e che difende i diritti fondamentali della Costituzione.

## LEGA (CAMERA)

## Matteo MICHELI



1. Classe '79, residente a Concesio dove è assessore al Bilancio, laureato in economia, già consigliere provinciale e deputato uscente. Commerciale per aziende metalmeccaniche, da 9 anni export manager per un'azienda di Lumezzane.

2. Da uomo d'azienda vicino da sempre al mondo produttivo, le istanze che intendo portare a Roma se sarò rieletto sono quelle delle attività produttive. Occorre ascoltare le richieste e tramutarle in proposte, come ho fatto in questi quasi 2 anni.

3. Priorità assoluta è aiutare aziende, attività e famiglie per le cifre folli delle bollette. Eliminare il reddito di cittadinanza: ogni settore ha subito enormi danni da questo strumento, ha fallito. Infine, riannettere subito tutti i sanitari sospesi perché non si erano piegati al ricatto vaccinale. Abbiamo bisogno di loro, sono sani e hanno la priorità rispetto a medici che arrivano da altre parti del mondo.

4. Dipende cosa significa il posizionamento euroatlantico. Essere alleati va bene, ma con pa-

ri dignità e senza sudditanza.

5. Perché quanto promesso lo abbiamo in parte realizzato nella breve esperienza di governo. Per un governo coeso di centro-destra sarà più facile fermare gli sbarchi, realizzare la Flat tax non solo per le due milioni di partite Iva, quota 41, pace fiscale e soprattutto l'Autonomia.

## ITALEXIT (UNINOMINALE SENATO)

## Eros LODI



1. Sono Eros Lodi abito a Lumezzane, ho 50 anni. Sono fermamente convinto che ognuno di noi, nel limite delle proprie possibilità, debba rendersi parte attiva nella vita politica del nostro Paese ad ogni livello.

2. Bisogna attuare a difesa del nostro territorio politiche sociali ed economiche di sostegno a cittadini, commercianti, ristoratori e a tutte le categorie penalizzate dagli aumenti delle bollette e dei costi primari. Per quanto riguarda le pensioni, limite massimo a 65 anni, con

possibilità di anticipo per lavori usuranti o con 40 anni di contributi versati. La legge Fornero va abolita.

3. Chiediamo l'uscita dell'Italia dall'Unione europea e dall'eurozona che ha creato danni gravissimi all'economia. Con la sovranità monetaria, una volta liberi dai vincoli Ue, sarà possibile ricominciare una politica intelligente di investimenti.

4. Le dinamiche di uscita da euro e Ue sono studiate da tempo dai nostri esperti.

5. Votare Italexit vuole dire difendere e tutelare il made in Italy, oltre che difendere il lavoro e il potere d'acquisto delle famiglie italiane. Naturalmente servirà attuare un piano strategico al fine di riuscire a raggiungere, per quanto possibile, l'autonomia energetica nel rispetto dell'ambiente e del territorio italiano.

## UNIONE POPOLARE (CAMERA)

## Francesca COLLINI



1. Mi chiamo Francesca Collini. Sono nata a Brescia nel 1972. Ho una laurea in lingue e letterature straniere. Da 18 anni lavoro nel settore della formazione professionale.

2. Contrasto all'inquinamento di aria, suolo e acqua. Bisogna investire la rotta: economia circolare, trasporto pubblico integrato a basse emissioni, no alla produzione alimentare intensiva (agricoltura e allevamenti) e raccolta differenziata dei rifiuti. Ripristino di un sistema sanitario pubblico territoriale, che

svolga anche un ruolo nella prevenzione e nell'informazione in tema di salute.

3. Sostenere famiglie e imprese per i costi dell'energia, intervenendo sulle speculazioni di alcune aziende energetiche. Mobilitarsi per una soluzione diplomatica di pace del conflitto russo-ucraino. Contrastare la crescita della povertà in Italia (eliminazione dell'Iva sui beni di prima necessità, salario minimo legale di 10 euro lordi l'ora e adeguamento dei salari al costo della vita).

4. Ok al piano di difesa e sicurezza comune della Ue. No all'allezanza con la Nato e alla presenza sul territorio di basi militari.

5. Votare Up perché è un reale cambio di prospettiva. Nel nostro programma sono centrali lavoro, ambiente, diritti democrazia, pace, scuola e cultura, sanità pubblica.

## MOVIMENTO 5 STELLE (SENATO)

## Giancarlo BARESI



1. Provengo da una famiglia di commercianti alimentaristi e lavoro come tecnico specialista prodotti freschi. Dopo tanti anni in Italia ho avuto la possibilità di fare esperienze professionali all'estero.

2. Aiuti concreti per le persone con disabilità, ragazzi a rischio povertà scolastica e le loro famiglie, spesso lasciate al loro destino, giustizia sociale. La questione ambientale: porterò la voce di chi lotta per un ambiente più pulito e sano. Fermare il progetto del depuratore

del Garda: serve un superbond idrico.

3. Il salario minimo per tutti, taglio del cuneo fiscale e azzeramento dell'Irap. Rilancio del Superbonus 110 e sblocco delle risorse per le imprese e cittadini. Risorse a scuola, ricerca, università, imprese che assumono a tempo indeterminato.

4. La nostra vocazione europeista ed atlantica non è assolutamente in discussione. L'aggressione di Mosca all'Ucraina è da condannare, ma non è con il

continuo invio di armi che si fermano le guerre. La storia insegna che servono dialogo e accordi fra Paesi.

5. Perché siamo la vera forza progressista in Italia, lottiamo per le ingiustizie sociali, abbiamo un programma serio e abbiamo dimostrato di fare quello che i cittadini chiedono.

## NOI DI CENTRO (UNINOMINALE CAMERA)

## Chiara BEZANTE



1. Avvocato libero professionista abilitata innanzi alle Corti Superiori. Attualmente ho l'incarico di segretaria provinciale della Democrazia Cristiana per il Dipartimento legalità e giustizia per la provincia di Brescia.

2. Per il territorio bresciano intendo far sì che venga realizzata una nuova casa circondariale, a fronte delle criticità attuali legate all'istituto penitenziario cittadino, vetusto ed inadeguato e promuovere piani mirati contro l'inquinamento, che è una vera piaga per il nostro ter-

ritorio, pieno di discariche. Occorre inoltre che la nostra provincia diventi più sicura, garantendo un maggior controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine.

3. La priorità dei primi 100 giorni di governo sarà rivolta alla questione energetica, per scongiurare aumenti indiscriminati e riportare le bollette nella normalità. Progettare piani energetici migliori, con aiuti alle famiglie ed imprese. Aiutare le imprese ad assumere giovani, non attraverso i sistemi attuali.

4. Sono favorevole al posizionamento euroatlantico dell'Italia, in quanto è fondamentale per lo sviluppo del nostro Paese.

5. D.C. si presenta in coalizione con Mastella e gli Europeisti. Siamo una forza di centro che costituisce una valida ed efficace risposta alle inadeguatezze delle altre forze politiche.